



Lombardia, 20% edifici scuole ha oltre 50 anni: +3% su media nazionale

Milano, 22 gen. (LaPresse) - A fronte di un calo generalizzato della natalità in Italia, la Lombardia "è una delle poche regioni a non registrare variazioni negative oltre a vantare il numero più alto di residenti con meno di 18 anni (oltre 1,6 milioni). Numeri significativi che, uniti all'emergenza Covid, obbligano a una riflessione ulteriore sul tema della **povertà educativa**". Lo riporta una nota del Consiglio regionale, secondo cui la pandemia ha messo in particolare in luce alcune esigenze, come l'importanza di disporre di connessioni domestiche veloci e di dispositivi per seguire la didattica a distanza. Aspetti cruciali, che l'osservatorio sulla **povertà educativa** curato da Openpolis e '**Con i Bambini**' ha cominciato a monitorare, a livello nazionale e nei territori. Il report, 'Le mappe della **povertà educativa** in Lombardia', presentato oggi in un convegno promosso dal consigliere segretario dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, Dario Violi, a Palazzo Pirelli, "è un passo in questa direzione". All'evento, che è stato trasmesso in diretta streaming, hanno partecipato anche Alessandro Fermi, presidente del Consiglio regionale della Lombardia; Alessandra Locatelli, assessore alla Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità della Regione Lombardia; Stefano Buffagni, presidente del Comitato di indirizzo strategico del fondo per il contrasto educativo minorile; Vincenzo Smaldore, Openpolis; Giovanni





Fosti, presidente della Fondazione Cariplo; Carlo Borgomeo, presidente 'Con i Bambini'; Riccardo Bettiga, garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia. "In Lombardia il 20,43% degli edifici scolastici statali ha oltre 50 anni, un dato che supera la media nazionale di quasi 3 punti percentuali. Due temi che devono essere inseriti tra le priorità dell'agenda regionale e che necessitano di sostegno e attenzione massima da parte delle istituzioni", ha sottolineato Fermi.

